



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Economia e Finanza del 27 novembre 2024

Il giorno 27 novembre 2024 alle ore 17:30, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Economia e Finanza con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2025/2026
2. Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Andrea Polo	Direttore del Corso di Studi
Fabiana Lucarelli	Territorial Development – Unicredit Spa
Stefania Papa	Senior Partner Financial Advisory - Deloitte Italia
Rosa Sangiorgio	Head of Responsible Investing
Pietro Reichlin	Coordinatore PhD in Economics
Matteo Caruso	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Andrea Polo, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

### **Presentazione offerta formativa a.a. 2025/2026**

Il Direttore passa ad illustrare l'offerta formativa, il piano didattico, le modalità di erogazione della didattica stessa e gli sbocchi professionali e/o accademici del CdS.

Sono stati elencati i vari esami, le strutture modulari e l'inserimento di percorsi innovativi e multidisciplinari. La suddivisione rimane strutturata in quattro indirizzi principali: Applied Economics, Banche e Intermediari Finanziari, Finance e Rome (EIEF), quest'ultimo caratterizzato da un approccio fortemente orientato alla ricerca ma gestito in modo autonomo rispetto agli altri, con un focus sulla connessione tra teoria e applicazione pratica.

I piani degli insegnamenti non hanno subito modifiche sostanziali in merito ai corsi obbligatori.

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T +39 06 85 22 53 10  
graduateschool@luiss.it

[www.luiss.it](http://www.luiss.it)

La dott.ssa Lucarelli ha chiesto maggiori dettagli sulla gestione dei corsi e sui contenuti specifici del major Applied Economics, che include un approccio quantitativo e innovazioni metodologiche. Il prof. Polo ha illustrato i corsi obbligatori del primo anno, come Mathematical Methods for Economics, Central Banking, Games and Networks e Microeconomic Analysis. Al secondo anno sono previsti insegnamenti avanzati come Econometric Theory e Macroeconomic Analysis, oltre a corsi specialistici come Machine Learning, Advanced Public Economics e opzioni come International Finance e International Trade and Commercial Policies, selezionabili per adattarsi a profili accademici e professionali diversificati.

È stato poi spiegato che vi sarà una nuova attività comune a tutti i major, ora sotto la dicitura “altre attività da definire” per l’ammontare di 4 CFU, che vedrà gli studenti impegnati nello sviluppo delle competenze trasversali, con un modulo avente come focus l’Intelligenza Artificiale, coordinato da un professore esperto con background nel Master in Data Science, che uniformerà l’approccio per tutta la Graduate School, differenziando i moduli in base al percorso di laurea e implementando i contenuti con casi di studio in base alle specificità di ogni CdS.

La dott.ssa Lucarelli ha sottolineato l’importanza dell’inserimento dell’AI.

Il prof. Polo ha precisato che la decisione finale in merito sarà presa dalla Graduate School e ha chiarito la necessità di stabilire linee guida di implementazione condivise. Il prof. Polo ha anche sollevato domande sui crediti certificati, spiegando che l’obiettivo è garantire agli studenti profili di competenze certificabili, in linea con pratiche già consolidate alla Bocconi e con un sistema di tracciamento delle competenze attraverso portfolio digitali. Si è poi passati a discutere dei corsi obbligatori in Sustainable Finance e Fintech, evidenziando il loro rilievo strategico per le competenze del futuro.

Il prof. Polo ha confermato infine per il major di Finance il mantenimento del corso di Asset Pricing, affidato al prof. Micillo, e del corso di Advanced Corporate Finance, sviluppato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e basato sull’analisi di case study reali e l’integrazione con lavori di gruppo su casi reali.

La dott.ssa Lucarelli ha fatto notare che il carico quantitativo del primo trimestre può risultare molto impegnativo, suggerendo una semplificazione di alcuni corsi – come Mathematical Methods – per permettere agli studenti di dedicarsi anche alle candidature lavorative e all’ampliamento delle soft skill.

Il prof. Polo ha evidenziato l’intenzione di rafforzare il supporto accademico attraverso corsi complementari, come Advanced Excel e Python, per colmare eventuali lacune degli studenti in ingresso, sebbene già siano offerti dei materiali propedeutici alle matricole sin da luglio sulla piattaforma Luiss Learn.

Infine, circa la questione del corso di Mathematical Methods, il Direttore segnala come questo risulti essere più problematico per gli studenti dei majors di Economics e Finance, ma non per quelli di Banche e Intermediari Finanziari.

Il prof. Polo ha suggerito di integrare queste tematiche nei programmi esistenti, introducendo workshop con professionisti per simulare scenari reali e tavole rotonde tematiche. È stato proposto di verificare se

queste innovazioni siano già presenti nei programmi internazionali e se possano essere ulteriormente sviluppate con moduli specifici.

Il prof. Reichlin ha osservato come i master nord-europei presentino una maggiore integrazione dei contenuti di Economics rispetto ai programmi italiani e che abbiano un approccio più flessibile con insegnamenti teorico-pratici.

Il prof. Polo ha illustrato il progetto di Double Degree con Georgetown, spiegando che gli studenti frequenteranno il primo anno alla Luiss e il secondo negli Stati Uniti, dove approfondiranno micro e macroeconomia avanzata con approcci sperimentali e ricerche collaborative.

La dott.ssa Lucarelli ha chiesto se fosse anche prevista la possibilità di ottenere un visto aggiuntivo per cercare lavoro negli Stati Uniti, considerandolo un elemento di valore per gli studenti. Il prof. Polo ha confermato l'utilità di questa opportunità, definendola un punto strategico che sarà approfondito nelle trattative future.

Il dibattito si è poi concentrato sulla distinzione tra i corsi di studio Luiss di Corporate Finance ed Economia e Finanza Luiss. Il prof. Polo ha sottolineato la necessità di definire meglio i due percorsi, poiché per molti studenti la differenza non è chiara. La laurea in Economia e Finanza si caratterizza per un approccio quantitativo con un focus su econometria e statistica, mentre Corporate Finance si concentra maggiormente su contenuti di accounting e diritto, con un'attenzione particolare sugli aspetti di M&A e risk management delle risorse aziendali.

La dott.ssa Lucarelli ha proposto di analizzare le esigenze del mercato del lavoro per aggiornare i contenuti dell'offerta formativa con workshop mirati.

La dott.ssa Papa ha ribadito l'importanza di integrare insegnamenti innovativi in ambito tecnologico, evidenziando l'opportunità di coinvolgere aziende leader del settore.

La dott.ssa Sangiorgio ha enfatizzato l'importanza di chiarire le differenze tra i percorsi per guidare gli studenti nella scelta e migliorare l'orientamento.

Il prof. Polo ha confermato l'impegno a migliorare la comunicazione con strumenti digitali e campagne informative per rendere le distinzioni più evidenti.

La dott.ssa Sangiorgio ha approfondito il tema delle competenze trasversali, evidenziando l'importanza dell'approccio umano nella gestione del cliente, elemento cruciale nei settori di Wealth Management e Behavioural Finance. Ha suggerito l'introduzione di moduli dedicati alla comunicazione empatica e al management intergenerazionale.

La dott.ssa Lucarelli ha condiviso tale idea, sottolineando che la costruzione di un rapporto di fiducia si basa sulla comprensione dei bisogni e delle paure del cliente e sulla capacità di prevedere scenari complessi.

Il prof. Polo ha suggerito di incrementare la presenza di docenti professionisti nei corsi, evidenziando come esperti con esperienza diretta possano trasmettere competenze pratiche fondamentali e raccontare esperienze concrete. È stata quindi discussa l'opportunità di inserire un corso dedicato al Wealth

Management, valutando se esista domanda di mercato e analizzando i programmi di altre università per avere un confronto ampio.

La dott.ssa Sangiorgio ha spiegato come il successo in settori come il Wealth Management derivi dalla capacità di comprendere le dinamiche intergenerazionali e di costruire un piano di investimento che tenga conto dei valori e delle esigenze familiari, includendo strategie sostenibili.

La dott.ssa Lucarelli ha ribadito che la preparazione tecnica deve essere affiancata da una comprensione empatica delle controparti e da strumenti analitici avanzati.

Infine, il prof. Polo ha poi aggiornato i presenti sulle recenti modifiche nella governance della Graduate School, indicando un approccio più pragmatico e orientato all'occupabilità, rispetto al precedente orientamento inquiry-based.

#### **Varie ed eventuali**

La discussione è proseguita sull'importanza del Career Service, con la proposta di organizzare iniziative fin dai primi giorni del percorso magistrale per preparare gli studenti alle application per le Summer Internship.

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 18.40.